

Università

■ La Fontana ha aperto un laboratorio e ha assunto sei siciliani

■ Progetteranno e costruiranno stampi per il settore automobilistico

■ Venerdì l'inaugurazione al dipartimento di tecnologia meccanica



lo Sportello degli Studenti

il concorso



LOTTA ALL'AIDS
Scade il 26 febbraio il concorso per la migliore campagna sociale sull'Aids. Per concentrare l'attenzione sul fenomeno, e per divulgare la conoscenza come arma di prevenzione, i ragazzi del Kom.lab, laboratorio di comunicazione, hanno pensato di lanciare un concorso per la migliore pubblicità "no profit".

il seminario



BIOLOGIA ANIMALE
Immunity and Immunostimulation in Crustaceans è il seminario che si tiene oggi presso il Dipartimento di Biologia Animale con inizio alle 9. La relazione sarà svolta da Valerie Smith dell'*University of St. Andrews - Scotland*. Il seminario si terrà nell'ambito delle attività di formazione del dottorato di ricerca in Biologia Animale.

la convenzione



CORSI PER ARBITRI
Siglato un protocollo dal preside della facoltà di Scienze Motorie Giuseppe Liotta e dal vice presidente del Palermo Guglielmo Micciché, in un incontro che ha coinvolto anche l'associazione arbitri (nella foto Tullio Lanese). Gli studenti potranno partecipare a corsi tenuti proprio dall'associazione.

il film



ACCORSI AL DANTE
Martedì 15 febbraio il film "Provincia Meccanica" diretto da Stefano Mordini e interpretato da Stefano Accorsi (nella foto) e Valentina Cervi sarà presentato a Palermo. Il regista e gli interpreti saranno al cinema Dante (piazza Lollì) alla proiezione riservata agli studenti dell'ateneo palermitano al prezzo ridotto di 2,50 euro.

La scommessa delle lamiere

Un'azienda leader si affida agli ingegneri di Palermo

LA TESI

La riscoperta di Guareschi inventore del vero

ADRIANA FALSONE

UN VIAGGIO attraverso i fogli ingialliti dal tempo. Pierangela Maniscalchi, laureata in Scienze della comunicazione con 110 e lode ha scelto "Giovannino Guareschi cronista della Bassa" per ricostruire sullo sfondo delle veline, la Minculpop, la retorica di regime, le direttive e i telegrammi di Mussolini ai direttori dei giornali, il cammino professionale di un giornalista scrupoloso, rivelatosi poi anche un abile scrittore in una epoca storica tormentata. Partendo da Don Camillo, che tutti ricordano per le



facce buffe e le magistrali interpretazioni di Fernandel e Gino Cervi, Guareschi ha proseguito poi con gli articoli e gli scritti apparsi sul settimanale da lui fondato nel 1945 insieme a Giovanni Mosca, Candido. «Per fare questo mi sono recata al Club dei "ventitré", l'associazione che Alberto e Carlotta Guareschi hanno creato per mantenere vivi gli studi sulla figura del padre — spiega la Maniscalchi — e lì ho potuto esaminare i numeri di Candido, dal 1945 al 1957».

Dall'analisi viene fuori uno spirito ribelle e tormentato, un'anima eclettica, un uomo dal carattere forte e sanguigno. «Conosciuto in tutto il mondo, con ventimilioni di copie vendute solo di Don Camillo — spiega la Maniscalchi — e la traduzione delle sue opere nelle lingue più strane e inconsuete, Guareschi è davvero un inventore del vero, come l'ha definito Alessandro Gnocchi il suo biografo ufficiale».

ANTONELLA ROMANO

UN'AZIENDA leader in Italia nel settore della progettazione e costruzione di stampi per il settore automobilistico sbarca all'Università di Palermo, apre un laboratorio di ricerca al Dipartimento di tecnologia meccanica e assume sul posto sei giovani ingegneri. L'azienda in questione è la Fontana Pietro spa di Lecco, 250 dipendenti, 40 milioni di euro di fatturato l'anno.

Un'azienda che si è affermata per la collaborazione con le principali case automobilistiche europee, Renault, Bmw, Opel, Ford, Fiat e Volkswagen e che per la prima volta chiede la collaborazione di un'università del Sud. «Da un'analisi svolta da nostri responsabili dell'area di ricerca si è riscontrato che a Palermo esistono le competenze necessarie per sviluppare i nostri progetti — spiega Walter Fontana, presidente della Fontana

Pietro spa — Abbiamo trovato a Palermo gente che ci somiglia, che ha voglia di fare. La nostra è una scommessa, speriamo di raggiungere dei risultati. Veniamo qui a Palermo con l'idea di fare un serio investimento nella ricerca. Gli impianti di robotica che installeremo serviranno a sviluppare dei progetti che abbiamo in testa, per introdurre innovazione nella progettazione dei prodotti e dei processi».

Il laboratorio di ricerca sarà inaugurato dopodomani alle 11 presso il Dipartimento di tecnologia meccanica di via delle Scienze. La collaborazione tra la Fontana Pietro spa e il gruppo di ricerca Mtg (manufactory technology group) del Dipartimento di tecnologia mec-

canica risale a un po' di tempo fa. A luglio è partito il progetto di ricerca in «Tecniche, tecnologie e metodologie innovative per la realizzazione di particolari in lamiera» utilizzando i fondi della 297 per la ricerca industriale nelle regioni a obiettivo 1. «Il punto di partenza di questo rapporto con la Fontana Pietro dobbiamo a un nostro laureato brillante, Salvatore Morreale, assunto dall'azienda che segue filoni di ricerca molto vicini a quelli nostri. Si è creato così un clima di fiducia, oltre che un canale di collegamento per laureati e per laureandi: abbiamo già diverse richieste di stage». La Fontana Pietro, che finora aveva privilegiato i rapporti col Politecnico di Milano,

ha deciso di dirigersi anche su Palermo. «È un fatto importante per un'azienda di queste dimensioni — spiega il professor Fabrizio Micciché (nella foto al centro), responsabile scientifico del progetto — A che servono gli stampi? I cofani delle auto si ottengono partendo da un foglio di lamiera piano che viene deformato mediante gli stampi, per riprodurre la forma della macchina». Nel laboratorio di ricerca, un'ampia stanza di 80 metri quadri con 8 postazioni, lavorano 6 ingegneri, quattro dei quali laureati in Ingegneria meccanica a Palermo. «Tre anni fa ero il solo, adesso ci sono altri quattro assunti — dice Salvatore Morreale, 30 anni, che sarà il coordinatore del gruppo — Volevo continuare a lavorare col Dipartimento, uno dei più dinamici del panorama nazionale universitario. E oggi lo farò anche grazie a questo laboratorio di pura ricerca industriale, collegata alle esigenze di produzione».

PER PRENOTARSI C'È TEMPO FINO AL 7 APRILE. NOVE I CORSI DI LAUREA



AL VIA le iscrizioni online per i test di ammissione alla Bocconi, che si svolgeranno il 16 aprile. Il test d'ingresso si tiene quest'anno per la prima volta a Catania e per il secondo anno a Palermo. Ci si può prenotare sul sito d'Ateneo www.unibocconi.it. Ci sono due mesi di tempo per le preiscrizioni, che si chiuderanno il 7 aprile. Nove i corsi di laurea, per 2510 posti disponibili ripartiti in 19 classi di 130 studenti l'una per gli otto corsi di economia, a fronte dei 150 dello scorso anno. «Abbiamo deciso di diminuire il numero degli studenti per classe, senza ridurre il numero delle classi — spiega il rettore Angelo Provasoli — per garantire una migliore qualità della didattica e un più basso rapporto tra studenti e docenti».

Gli studenti siciliani iscritti alla Bocconi sono 535, di cui 89 di Agrigento, 87 di Palermo, 79 di Messina, 69 di Trapani, 63 di Catania, 49 di Ragusa, 34 di Siracusa, 33 di Caltanissetta, 22 di Enna. «In Bocconi ho trovato un ambiente stimolante non solo da un punto di vista didat-

tico — afferma la palermitana Francesca Trupia, ex alunna del liceo classico Imera, iscritta al primo anno del Cleacc, il corso di laurea in Economia per le arti, la cultura e la comunica-

zione — In aula mi trovo a contatto con ragazzi che provengono da tutto il mondo, con i quali quotidianamente condivido e scambio esperienze, culture, abitudini diverse». La

Entrare alla Bocconi? Al via i test su Internet

Bocconi è vissuta dagli studenti, soprattutto dai fuori sede, come un microcosmo, in cui è possibile alternare allo studio attività culturali e ludiche.

Anche Giulia Di Giovanni, studi al liceo giuridico ed economico del Gonzaga, al primo anno del Clea, il corso di Economia aziendale, pone l'accento sui corsi extra universitari. «È un'università fantastica, con mille risorse — spiega — Io faccio lezioni in un edificio nuovo, il velodromo, con le postazioni computer fuori dalle aule per ripassare. Lo studio è continuo perché ci sono gli esami intermedi. Insomma, non puoi mollare mai. Ma come organizzazione di attività extra c'è un'offerta meravigliosa. Puoi seguire corsi per ricerca in biblioteca, specializzazioni in economia, corsi opzionali di lingua araba, cinese, giapponese, che danno punteggi in più sulla laurea». Importantissimo è ritenuto l'uso di Internet, sia nei rapporti con i prof che si possono contattare via email, che per i voti, pubblicati nell'agenda degli studenti.

a. r.